

COMUNE DI
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 16

Trasmessa a

Il

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2013, BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - APPROVAZIONE

L'anno **duemilatredici** addì **ventuno** del mese di **settembre** alle ore 11.00 , nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		PRESENTI	ASSENTI
Maggeni Fabio	Sindaco	X	
Boniperti Gaudenzio	Consigliere	X	
Rabozzi Francesco	“	X	
Boniperti Alberto	“	X	
Zanari Eleonora	“	X	
Fabian Monika Anna	“	X	
Ramaioli Piergiovanni	“	X	
Colombo Marco	“	X	
Boca Barbara	“		X
Sogni Maurizio	“	X	
TOTALI		9	1

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Fabio Maggeni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra citato.

C.C. n° 16 del 31.09.2013

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2013, BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA – APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art.7, comma 1 del D.L. n. 102 del 31.08.2013 il quale stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

AVUTA lettura della relazione previsionale e programmatica nella quale sono illustrate tutte le risorse e le spese relative all'anno 2013 ed allegata al bilancio di previsione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 34 del 31-05-2012 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2013 correlato con le risultanze degli esercizi 2014 e 2015;

PRECISATO

- che con deliberazione di G.C. n° 22 del 01.06.2013 è stato riapprovato il programma triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015 all'interno del quale è inserito il relativo elenco annuale 2013;
- che il programma triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015, all'interno del quale è inserito il relativo elenco annuale 2013, pubblicato all'Albo Pretorio al n. 244 dal 29.06.2013 al 28/08/2013;
- che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute alcune osservazioni;

PRESO ATTO che il bilancio di previsione 2013 è stato predisposto sulla base dei modelli di bilancio approvati con Legge 23-08-1988 n° 400 come previsto dall'art. 160 e 174 del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la relazione sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati con la quale il Revisore dei Conti Subani Dott. Giuliano ha espresso parere favorevole (Allegato A);

RICHIAMATO l'art. 9 del "Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 110 comma 6 del D. Lgs. 267/00 e art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001" approvato con deliberazione di G.C. n° 3 del 18.01.2009, il quale così recita "*Ciascun anno, in sede di approvazione di bilancio, viene indicato il limite massimo di spesa per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento;*

RITENUTO pertanto di stabilire che per l'esercizio finanziario 2013 gli incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca e consulenza potranno essere conferiti solo nel limite massimo di € 31.500,00;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- C.C. n° 16 del 08-06-2012: "Imposta Municipale Propria –Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2012"
- C.C. n° 18 del 30-06-2012: "Determinazione valore venale minimo aree edificabili ai fini

dell'IMU – Anno 2012”

- C.C. n° 2 del 02-02-2007: “Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.”
- G.C. n° 31 del 31-08-2013: “Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada: determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui all'art. 208, comma 2 – 4 D. Lgs. 285/1992, come modificato dall'art. 53, comma 20, Legge n. 388 del 23-12-2000”.
- G.C. n° 30 del 31-08-2013: “Servizi a domanda individuale per l'anno 2013 – Servizio, costi e mezzi di finanziamento”
- C.C. n° 34 del 26-11-2008: “Approvazione tariffe contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione”
- G.C. n° 4 del 26-02-2011: “Aggiornamento tariffe peso pubblico”
- G.C. n° 33 del 26-05-2012: “Aggiornamento del valore del costo di costruzione unitario per i nuovi edifici residenziali ai fini del calcolo del contributo concessorio a decorrere dall'anno 2012”
- C.C. n° 8 del 26-06-2013: “Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES). Determinazione per l'anno 2013 del numero di rate e delle scadenze”
- C.C. n° 14 del 21-09-2013: “Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) – Approvazione del piano finanziario per l'anno 2013”
- C.C. n° 15 del 21-09-2013: “Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) – Approvazione della tariffe per l'anno 2013”

PRECISATO che vengono riconfermate le tariffe stabilite nelle seguenti deliberazioni:

- G.C. n° 7 del 28-01-2005: “Servizio illuminazione votiva – Aggiornamento tariffe”
- G.C. n° 9 del 28-01-2005: “Aggiornamento tariffe per utilizzo campo da tennis”
- G.C. n° 12 del 28-01-2005: “Aggiornamento tariffe scuolabus – Anno 2005”
- G.C. n° 58 del 26-09-2009: “Estensione del servizio di scuolabus ad alcuni utenti del Comune di Cavaglietto”
- G.C. n° 15 del 28-01-05 “Aggiornamenti oneri di urbanizzazione a decorrere dall'01-01-05”
- G.C. n° 16 del 28-01-2005 “Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – Aggiornamento tariffe dal 01-01-2005”

DATO ATTO che le tariffe relative ai servizi non specificatamente sopraccitati, si intendono riconfermate nei valori applicati nell'esercizio finanziario precedente;

DATO ATTO che questo Comune non ha previsto nei propri strumenti urbanistici aree PEEP e quindi non ha aree da cedere in diritto di superficie e proprietà ai sensi delle Legge 167/62 e 457/78;

VISTA

- la deliberazione di G.C. n° 32 del 31.08.2013 con la quale sono stati individuati i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;
- la deliberazione di C.C. n° 11 in data 21.09.2013 con la quale è stato approvato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ss.mm.ii. e che costituisce parte integrante del bilancio del Bilancio di Previsione 2012 e dei correlati documenti di programmazione 2012/2014;

- la deliberazione di G.C. n° 31 del 26.05.2012 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il periodo 2012/2014 ai sensi dell'art. 2 comma 594 della legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008);

RICHIAMATA l'art. 34 della Legge 27-12-2002 n. 289 e ss.mm.ii. il quale testualmente recita "*Le amministrazioni pubbliche di cui agli articoli 1, comma 2, e 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ad esclusione dei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti provvedono alla rideterminazione delle dotazioni organiche sulla base di principi di cui all'articolo 1, comma 1, del predetto decreto legislativo e, comunque...*";

VISTA la legge n. 296 del 27/12/2006 ed in particolare:

- l'art. 1 commi dal 142 al 144 relativo all'addizionale comunale IRPEF;
- l'art. 1 commi 562 che disciplina le spese relative al personale, così come integrato dall'art. 3 comma 121 della L. 244/2007;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007 ed in particolare l'art. 2 comma 8 così come modificato dall'art. 10 del D.L. 35/2013 che disciplina l'uso dei proventi delle concessioni edilizie per gli anni 2008/2014;

VISTO

- il D. L. n° 78/2010 (Manovra estiva) convertito in Legge 122/2010 il quale prevede tutta una serie di disposizioni in merito alla riduzione delle spese delle Pubbliche Amministrazioni;
- il D.L. 29.12.2010 n. 225 (decreto milleproroghe) convertito in Legge 26.02.2011 n. 10;
- la Legge 13.12.2010 n. 220 (legge di stabilità 2011) e ss.mm.ii.;
- il D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito in Legge 22.12.2011 n. 214
- il D.L. 29.12.2011 n. 216 (decreto milleproroghe) convertito in Legge 24.02.2012 n. 14;
- il D.L. n. 16/2012 convertito in Legge n. 44/2012;
- la L. n. 228 del 24.12.2012;
- il D.L. n. 174 del 10.10.2012 convertito in L. n. 213 del 07.12.2012
- il D.L. n. 35 del 08.04.2013 convertito in L. n. 64 del 06.06.2013
- il D.L. n° 54 del 21.05.2013 convertito in L. n° 85 del 18.07.2013
- il D.L. n. 69 del 21.06.2013 convertito in L. n. 98 del 09.08.2013

DATO ATTO che sono stati rispettati i limiti alla spesa previsti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

VISTA la Legge n. 191 del 23-12-09 ed in particolare l'art. 2 comma 184-185-186;

DATO ATTO che sono stati rispettati i limiti previsti da comma 11 dell'art. 4 ter del D.L. n° 16/2012 convertito in L. 44/2012 in merito alle spese del personale;

RICHIAMATO il comma 4-quater dell'art. 10 del D.L. n. 35 del 08.04.2013 convertito in L. n. 64 del 06.06.2013 il quale stabilisce che "*Ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del citato testo unico di cui al D. Lgs. 267 del 2000*";

DATO ATTO che non si ritiene adottare la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267 del 2000 avvalendosi di quanto disposto dal D.L. n. 35/2013 sopracitato in quanto

durante l'esercizio provvisorio si è costantemente monitorato l'andamento dei flussi di cassa e si è posta particolare attenzione alle fasi di assunzione degli impegni di spesa e alle relative liquidazioni;

VERIFICATA la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

SENTITI i pareri del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON n. 8 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 1 astenuto (Sig. Sogni Maurizio) espressi in forma palese

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA		SPESA	
	PREVISIONI DI COMPETENZA		PREVISIONI DI COMPETENZA
Avanzo d'Ammin.	920.000,00		
TITOLO I	706.425,00	TITOLO I	844.851,00
TITOLO II	59.210,00	TITOLO II	1.345.250,00
TITOLO III	106.016,00	TITOLO III	26.800,00
TITOLO IV	425.250,00	TITOLO IV	98.000,00
TITOLO V	0,00		
TITOLO VI	98.000,00		
TOTALE ENTRATA	2.314.901,00	TOTALE USCITA	2.314.901,00

2) Di approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA			
	Previsione di competenza Anno 2013	Previsioni Anno 2014	Previsioni Anno 2015
Avanzo d'Amministr.ne	920.000,00	0,00	0,00
Titolo I	706.425,00	579.000,00	562.500,00
Titolo II	59.210,00	58.733,00	58.733,00
Titolo III	106.016,00	1231.266,00	121.266,00
Titolo IV	425.250,00	420.250,00	410.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	98.000,00	98.000,00	98.000,00
TOTALE GENERALE	2.314.901,00	1.179.249,00	1.152.499,00

SPESA			
	Previsione di competenza Anno 2013	Previsioni Anno 2014	Previsioni Anno 2015
Titolo I	844.851,00	731.049,00	712.899,00
Titolo II	1.345.250,00	420.250,00	410.000,00
Titolo III	26.800,00	27.950,00	29.600,00
Titolo IV	98.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.314.901,00	1.179.249,00	1.152.499,00

3) Di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2013/2015;

4) Di stabilire che per l'esercizio finanziario 2013 gli incarichi esterni per consulenze, collaborazioni, studi e ricerche potranno essere conferiti solo nel limite di € 31.500,00 ed in esecuzione del Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 110 comma 6 del D. Lgs. 267/00 e art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001" approvato con deliberazione di G.C. n° 3 del 18.01.2009;

5) Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 risultano confermate per l'anno 2013 le aliquote e le tariffe non esplicitamente modificate;

Successivamente con n. 8 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 1 astenuto (Sig. Sogni Maurizio) espressi in forma palese

Comune di Barengo (NO)

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BARENGO

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuliano Subani

Premessa

Il presente schema di parere predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, è formulato sulla base della normativa ad oggi vigente.

L'articolo 239, comma 1° lettera b), del Tuel prevede che l'organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile. Nel parere sono suggerite anche all'organo consigliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.

Il parere dell'organo di revisione viene trasmesso, entro i termini previsti dal regolamento, all'organo consigliare il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'organo di revisione oppure motivarne il non accoglimento.

Il parere si concretizza in una serie di attestazioni riguardanti:

- *l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;*
- *l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al D.P.R. 194/96);*
- *la completezza degli allegati;*
- *la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);*
- *la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);*
- *il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;*
- *il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.*
- *piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/07 (delibera G.C. 31 del 26/05/2012);*
- *piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deliberazione G.C. N. 30 del 26/5/2012*

*Il giudizio sulla **coerenza interna** delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'ente quali:*

- *linee programmatiche;*
- *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs.163/2006 art.128;*
- *programmazione triennale del fabbisogno di personale – esclusione dei piccoli Enti ai sensi dell'art. 34 della Legge 289/2002 e ss.ii.mm.*
- *piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (art.58 della legge 133/08e ss.ii.mm.);*
- *piani economico-finanziari delle nuove opere finanziate con mutui la cui spesa superi 516.456,90 Euro (articolo 201, comma 2, del d.lgs. n. 267/00);*
- *strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;*
- *relazione previsionale e programmatica.*

Il giudizio sulla coerenza esterna concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.

A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.

Se dall'esame del bilancio scaturiscono previsioni di entrate prive della certezza o accertabili nel corso dell'esercizio o, meglio, la cui accertabilità dipenda da atti o azioni da porre in essere, queste devono essere evidenziate nel parere e opportunamente collegate a previsioni di spesa da impegnarsi solo al conseguimento di tali entrate.

La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa deriva da leggi, contratti e decisioni assunte che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.

La mancata congruità della spesa per fattori produttivi consolidati e necessari ad assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale, ammortamento mutui, utenze, ecc., deve essere evidenziata nel giudizio al fine di richiedere all'organo consigliare un adeguamento.

Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- A. Bilancio di previsione 2013
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Subani Dott. Giuliano, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 06/09/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 31/08/2013 con delibera n. 34 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 06 del 29/04/2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (delibera n. 22 del 01/06/2013);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 598 L. 244/07 (delibera G.C. 31 del 26/05/2012);
 - piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deliberazione G.C. N. 32 del 31/08/2013
 - deliberazione G.C. 31 del 31/08/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 31/08/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 26 del 17.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art. 1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso dell'anno 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto 2011 per € 6.539,25.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Si prende atto che il Comune di Barengo ha ritenuto di non adottare la deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2 del D.Lgs 267/2000 avvalendosi di quanto disposto dal comma 4 quater dell'art. 10 del D.L. 35 del 08/04/2013 convertito in legge n. 64 del 06/06/2013 il quale stabilisce che : *"ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1^ settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2, del citato testo unico di cui al D.Lgs 267/2000"* in quanto durante l'esercizio provvisorio si è costantemente monitorato l'andamento dei flussi di cassa e si è posta particolare attenzione alle fasi di assunzione degli impegni di spesa e alle relative liquidazioni.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	706.425,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	844.851,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	59.210,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.345.250,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	106.016,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	425.250,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	26.800,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	98.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	98.000,00
<i>Totale</i>	<i>1.394.901,00</i>	<i>Totale</i>	<i>2.314.901,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012	920.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.314.901,00	<i>Totale complessivo spese</i>	2.314.901,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	706.425	
Entrate titolo II	59.210	
Entrate titolo III	106.016	
Totale entrate correnti		871.651
Spese correnti titolo I		844.851
Differenza parte corrente (A)		26.800
Quota capitale amm.to mutui		26.800
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		26.800
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2012 per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- avanzo d'amministrazione 2012 per finanziamento spese non ripetitive	-
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	-
- altre (da specificare)	-
Totale disavanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	360	360
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (LR 24/2002)	400.000	400.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	10.250	10.250
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	500	250
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui (finanziati con contributo regionale tramite Finpiemonte-Municipio)	18.700	18.700

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	80.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	-	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (incarichi legali, progettazioni prestazioni ufficio tecnico, Prgc, interventi sociali)		80.000
Totale	80.000	80.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	920.000	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		920.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	425.250	
Totale mezzi di terzi		425.250
TOTALE RISORSE		1.345.250
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.345.250

Si rileva che è stato applicato al bilancio di previsione 2013 quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 pari ad € 920.000,00 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 29/04/2013. Dell'avanzo originario 2012 pari ad € 1.781.702,50 residuano pertanto € 861.702,50

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	579.000		
Entrate titolo II	58.733		
Entrate titolo III	121.266		
Totale entrate correnti		758.999	
Spese correnti titolo I		731.049	
Differenza parte corrente (A)			27.950
Quota capitale amm.to mutui		27.950	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			27.950
Differenza (A) - (B)			-

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	562.500		
Entrate titolo II	58.733		
Entrate titolo III	121.266		
Totale entrate correnti		742.499	
Spese correnti titolo I		712.899	
Differenza parte corrente (A)			29.600
Quota capitale amm.to mutui		29.600	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			29.600
Differenza (A) - (B)			-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Essendo previsti interventi, nel corso del 2013, di importo superiore ad euro 100.000,00 è stato redatto l'elenco annuale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'ente non ha in previsione alcuna assunzione di personale.

In ogni caso, per maggior completezza, si rileva che la spesa consolidata è inferiore a quella dell'esercizio 2008 ai sensi dell'art. 4 comma 1 del decreto legge 16/2012 convertito in legge 44/2012.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;

- valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.C.I.	115.341	1.000	0
I.C.I. recupero evasione	10.000	18.000	160.000
Imposta comunale sulla pubblicità	250	250	250
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	10.374	614	300
Addizionale I.R.P.E.F.	55.000	50.000	50.000
Compartecipazione I.R.P.E.F./IVA	52.452	0	0
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte -IMU	0	183.873	232.275
Categoria 1: Imposte	243.418	253.737	442.825
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	2.976	3.000	3.500
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)/TARES	76.945	78.000	115.050
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0		0
Recupero evasione tassa rifiuti	66.701	5.000	4.000
Categoria 2: Tasse	146.623	86.000	122.550
Diritti sulle pubbliche affissioni	250	250	250
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	0	0	0
Fondo Sperimentale di riequilibrio/Fondo solidarietà comunale	0	237.514	140.800
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	250	237.764	141.050

Imposta comunale sugli immobili

Non è stato previsto alcun gettito ordinario per l'anno 2013 in quanto dall'anno 2012 è entrata in vigore l'imposta municipale propria.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI è previsto in € 160.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica. Infatti l'importo previsto è costituito per il 78% circa da un'entrata derivante dall'attività di accertamento nei confronti di un contribuente per il quale la rendita catastale è divenuta definitiva a seguito di sentenza della CTR di Torino.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con deliberazione n. 02 del 02/02/2007 ha istituito l'addizionale comunale all'Irpef nella misura dello 0,5% che viene confermata anche per l'anno 2013.

Il gettito è previsto in € 50.000,00.

T.A.R.S.U. / T.A.R.E.S.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 201/2011 convertito in legge 211/2011 è stato istituito a decorrere dal 01/01/2013 il tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) che ha sostituito la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.

Il gettito derivante dal nuovo tributo TARES comprensivo dell'addizionale provinciale da trasferire alla Provincia di Novara, è stato quantificato in € 115.050,00 a copertura totale dei costi del servizio in questione desunti dal piano finanziario per l'anno 2013 elaborato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese è che verrà approvato dal Consiglio Comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa è stimato in euro 3.500,00

I.M.P. (Imposta municipale propria)

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 lett. I) del D.L. 16/2012 convertito in legge 44/2012 è stata iscritta nel bilancio di previsione un'entrata pari ad € 232.100,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.
- La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
24579,34	7.000,00	15.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 24.579,34 di cui il 14,34% destinate alle spese correnti;
- anno 2012 euro 7.000,00 interamente destinate alle spese in conto capitale;
- anno 2013 euro 15.000,00 interamente destinate alle spese in conto capitale;
- anno 2014 euro 10.000,00 interamente destinate alle spese in conto capitale;
- anno 2015 euro 10.000,00 interamente destinate alle spese in conto capitale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I.	10.000,00	18.000,00	160.000,00	50.000,00	15.000,0
I.M.U.	0	0	500,00	1.000,00	10.000,00
T.A.R.S.U	66.701,15	5.000,00	4.000,00	2.000,00	1.000,00
T.A.R.E.S.	0	0	0	1.000,00	1.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Si prevede un contributo di euro 305,00 per funzioni delegate dalla Regione, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Si prevede che non verranno ricevuti contributi di organismi comunitari ed internazionali, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prove nti prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Soggiorni stagionali	1.000,00	3.000,00	33,33
Impianti sportivi	350,00	2.300,00	15,22
Peso Pubblico	2.500,00	3.300,00	75,76
Totale	3.850	8.600	44,77

L'organo esecutivo con deliberazione n. 30 del 31.08.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,77%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previste per il 2013 in euro 500,00 e sono destinati con atto di G.C. n. 31 del 31/08/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui

all'art. 208 comma 4 del codice della strada come modificato dall'art. 53 comma 20 della legge 388/2000.

La quota vincolata è destinata ai titoli I della spesa per euro 250,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento è il seguente:

	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	173.840
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	52.950
03 - Prestazioni di servizi	376.410
04 - Utilizzo di beni di terzi	300
05 - Trasferimenti	160.400
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	17.900
07 - Imposte e tasse	22.480
08 - Oneri straordinari gestione corr.	17.300
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	7.400
11 - Fondo di riserva	15.871
Totale spese correnti	844.851

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 3.612,70 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze al netto delle progettazioni	3.672,00	80%	734,40	734,40
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza	140,00	80%	28	0,00

Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0	50%	0	0
Formazione	1.070,10	50%	535,05	535,00

Si prende atto che non è stata effettuata nessuna riduzione delle spese relative all'autovettura comunale in quanto l'ente dispone di un unico mezzo che viene utilizzato per l'esercizio di funzioni e servizi diversi in particolare ai servizi di assistenza sociale, scolastica mediante trasporto di alunno disabile, servizio di protezione civile, servizi connessi all'ufficio tecnico per consentire l'esecuzione di sopralluoghi ed ispezioni varie.

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovrà essere contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 si riferisce a n. 3 dipendenti a tempo pieno e indeterminato, a n. 2 dipendenti a tempo parziale e determinato proveniente da altra pubblica amministrazione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 31.500,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel e in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,65% delle spese correnti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.345.250,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'incidenza percentuale degli interessi passivi per mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2012) risulta pari al 2,47%, ben al di sotto dei limiti posti dall'art. 204 del Tuel e s.m.i. nonché dalla Legge 183/2011 art. 8 comma 1

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	725.937,95
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (2013)	Euro	17.900,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,47%

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 17.900,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2014
residuo debito	187.342,00	173.032,00	157.786,81	341.540,54	314.740,54	286.790,54
nuovi prestiti			200.000,00			0
prestiti rimborsati	14.310,00	15.245,19	16.246,27	26.800,00	27.950,00	29.600,00
estinzioni anticipate						
totale fine anno	173.032,00	157.786,81	341.540,54	314.740,54	286.790,54	257.190,54

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Non sono da considerare nell'indebitamento i mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica (art.1 commi 75 e 76 della legge 311/04). A tal fine se:

- *il prestito è contratto dal Comune e rimborsato all'istituto di credito da altra amministrazione pubblica, non è indebitamento del Comune (entrata rilevata nel titolo IV);*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato dal Comune con contributo totale o parziale di altra pubblica amministrazione è indebitamento del Comune e le somme per pagamento delle rate sono iscritte nel bilancio dello stesso;*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato pro-quota ciascuno degli enti deve iscrivere nel proprio bilancio le somme per il pagamento delle rate e l'indebitamento deve essere rilevato pro-quota.*

Non costituisce nuovo indebitamento l'assunzione di prestiti e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	11.575	10.629	9.628	17.900	16.310	14.610
quota capitale	14.310	15.245	16.246	26.800	27.950	29.600
totale fine anno	25.885	25.874	25.874	44.700	44.260	44.210

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	706.425	579.000	562.500	1.847.925
Titolo II	59.210	58.733	58.733	176.676
Titolo III	106.016	121.266	121.266	348.548
Titolo IV	425.250	420.250	410.000	1.255.500
Titolo V				
<i>Somma</i>	1.296.901	1.179.249	1.152.499	3.628.649
Avanzo applicato	920.000			210.000
Totale	2.216.901	1.179.249	1.152.499	4.548.649

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	844.851	731.049	712.899	2.288.799
Titolo II	1.345.250	420.250	410.000	2.175.500
Titolo III	26.800	27.950	29.600	84.350
<i>Somma</i>	2.216.901	1.179.249	1.152.499	4.549.649
Disavanzo presunto				

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011 e 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo all'assunzione di mutui e prestiti

Si prende atto che il pluriennale non prevede l'assunzione di mutui.

L'organo di revisione, inoltre, prende atto che nel bilancio di previsione non sono inserite né entrate né spese in relazione alla gestione del servizio idrico integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Barengo, 16/09/2013

L'ORGANO DI REVISIONE


VERIFICA di LEGITTIMITA'

(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 21.09.2013 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 16.09.2013

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 21.09.2013 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 21.09.2013

Il Responsabile del Servizio
f.to Cavallini Rag. Cinzia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 21.09.2013 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Si rileva come l'equilibrio di parte corrente sia stato positivamente ottenuto senza l'applicazione dei proventi da permessi di costruire.

La tardività con cui il presente bilancio viene approvato, comunque entro i termini di legge, è motivato dall'incessante modificarsi delle norme di riferimento, alcune delle quali di recentissima emanazione mediante Decreti Legge (esempio D.L. n. 101/2013 e n. 102/2013) che, in sede di conversione in Legge, potrebbero influire sulle poste di bilancio, che pertanto verranno revisionate e modificate.

La maggior parte dei parametri di analisi delle principali poste di bilancio indicano una struttura ottimale della dimensione finanziaria dell'ente, ivi compreso il rapporto di cui all'art. 204 del Tuel, oggi già rientrante nei limiti modificati dall'art. 8, comma 1, della Legge 12.11.2011 n. 183.

La quadratura, difficile anche per effetto delle ulteriori decurtazioni al Fondo Comunale di Solidarietà, è stata ottenuta in prevalenza mediante un'attenta valutazione delle spese ed una ancora più precisa analisi della leva fiscale.

Infine si rende opportuno che i responsabili dei servizi procedano a monitorare periodicamente le entrate e le spese di loro competenza al fine di non compromettere i principi di coerenza, congruità ed attendibilità del bilancio.

Qualora si verificassero situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche a seguito di segnalazioni da parte dei Responsabili dei servizi, si procederà ai sensi dell'art. 153 comma 6 del Tuel.

Li, 21.09.2013

Responsabile Ufficio Ragioneria
f.to Cavallini Rag. Cinzia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to Fabio Maggeni

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

(1)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 124)

N. 334 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 07-10-2013 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 07-10-2013

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il **21.09.2013** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/200

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 07-10-2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

(1) Per la copia scrivere firmato.